

Comunicato stampa N° 3

Giovedì 28 settembre 2006

**CONTINUA LA MOBILITAZIONE DELLE COMUNITÀ DEL SUD DEL BOLIVAR.
ALTRI SETTORI SI UNISCONO A LA PROTESTA**

Come comunità del Sud del Bolivar, mobilitatesi nella parte urbana del municipio di Santa Rosa del Sud informiamo l'opinione pubblica nazionale ed internazionale di quanto che segue:

- Che le comunità mobilitatesi nella zona dal giorno 19 settembre a causa del vile assassinato del nostro compagno e leader **Alejandro URIBE CHACÓN** continuano nella loro legittima rivendicazione di giustizia e verità circa questo orrendo delitto che colpisce tutti quelli che come noi aspirano ad un futuro di pace e di benessere per la regione.
 - Che in seguito alla situazione generale che stiamo vivendo nel nostro caro Sud del Bolivar, altre comunità di differenti settori stanno aderendo alla mobilitazione pacifica iniziata a Santa Rosa. Tra questi ci sono le comunità dei municipi di Montecristo, Río Viejo, Arenal, San Pablo, Simití, Santa Rosa, Morales, Cantagallo, Regidor e Tiquisio.
 - Oltre a denunciare i crimini che si stanno commettendo nel settore minerario a vantaggio dell'arrivo nella zona della multinazionale Kedadha, denunciando l'avvio delle fumigazioni accompagnate da mitragliamenti e bombardamenti indiscriminati che colpiscono tutta la regione del Sud del Bolivar. Affermiamo una volta di più che questa non è la soluzione per ottenere lo sradicamento delle coltivazioni illecite, in quanto questa pratica aumenta la crisi umanitaria e genera fame, oltre che attentare all'ecosistema e di avere come bersaglio privilegiato le coltivazioni per il soddisfacimento dei bisogni primari, colpendo solo in minima parte le coltivazioni di coca. L'unica vera soluzione per eliminare queste coltivazioni è lo sviluppo di una produzione agricola centrata sulla sovranità ed autonomia alimentare e la fornitura delle stesse comunità oltre a garantire alle stesse la permanenza e la difesa del territorio.
 - Ieri, nelle prime ore del pomeriggio come comunità mobilitate ci siamo riunite col Sindaco di Santa Rosa, con il *Personero Municipal* e coi rappresentanti dei commercianti della zona urbana, informando i cittadini delle legittime ragioni della mobilitazione e ricevendo manifestazioni di solidarietà da parte di questi. In questo modo crediamo avere chiarito quali siano gli obiettivi della mobilitazione e sconfessato coloro i quali hanno voluto diffamare in maniera colpevole e male informare gli abitanti riguardo a questa legittima mobilitazione.

Come comunità riunite nella zona urbana di Santa Rosa continueremo la mobilitazione fino a quando non avremo risposta e soluzione alle nostre esigenze da parte del governo.

Comunità del Sud del Bolivar in mobilitazione permanente

RETE DI FRATELLANZA E SOLIDARIETÀ - COLOMBIA
redher@redcolombia.org [redeuropea@redcolombia.org](mailto:red europea@redcolombia.org)
www.redcolombia.org
